



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA
COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. iPA AUV
Tel. 0444 753111 – Mail: protocollo@aulss8.veneto.it
PEC: protocollo.aulss8@pecveneto.it
www.aulss8.veneto.it

**Gara a procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 71 e 108 del
D.Lgs 36/2023 per il servizio di gestione di tre centri diurni per
persone con disabilità dell'Aulss 8 "Berica" per la durata di 24 mesi,
con facoltà di rinnovo eventuale di ulteriori 12 mesi**

ID SINTEL N. 225523682

CIG: BD61E77574

CODICE APPALTO: CEOD2026

CAPITOLATO TECNICO



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA
COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. iPA AUV
Tel. 0444 753111 – Mail: protocollo@aulss8.veneto.it
PEC: protocollo.aulss8@pecveneto.it
www.aulss8.veneto.it

INDICE

Art. 1 – OGGETTO	pag. 3
Art. 2 – UNITA' DI OFFERTA (UdO)	pag. 3
Art. 3 – DESTINATARI	pag. 4
Art. 4 – BASE D'ASTA	pag. 5
Art. 5 – DURATA	pag. 6
Art. 6 – ORGANIZZAZIONE	pag. 6
Art. 7 – ATTIVITA'	pag. 6
Art. 8 – VITTO	pag. 7
Art. 9 – PULIZIE	pag. 8
Art. 10 – TRASPORTO	pag. 8
ART. 11 – FIGURE PROFESSIONALI	pag. 11
ART. 12 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	pag. 15
ART. 13 – OBBLIGHI DELL'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA	pag. 18
ART. 14 – BENI MOBILI E IMMOBILI E INVENTARIO	pag. 18

Art. 1 – OGGETTO

Il Centro Diurno (CD) per persone con disabilità è un servizio territoriale, a carattere diurno, a favore di persone con disabilità in condizioni di parziale autosufficienza o di non autosufficienza, così come definito dalla seguente normativa:

- DPCM 12/01/2017 art. 34, comma 3, lett. b)
- DGR n. 84/2007;
- LR n. 22/2002;
- DGR n. 740/2015;
- DGR n. 947/2017;
- DGR n. 912/2022;
- DGR n. 1301/2024.

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione di tre Unità di Offerta "Centri Diurni per persone con disabilità", comprensivo dei servizi di fornitura di pasti (vitto), pulizie e trasporto, nei termini stabiliti dalla DGR n. 740/2015 e ss.mm.ii. e relativi allegati, in particolare l'Allegato A "Contenuto abilitativo-assistenziale delle attività e delle prestazioni a carattere semiresidenziale nel Centro Diurno" e l'Allegato C di aggiornamento dei requisiti di autorizzazione e accreditamento del servizio.

Le tre Unità di Offerta (UdO) oggetto del presente capitolato hanno sede nel territorio dell'Azienda ULSS n. 8 Berica – Distretto Est, così come stabilito dalla LR n. 19/2016, e sono di seguito specificate:

- UdO "Aquilone 2" con sede in Via Pasi n. 25 nel Comune di Vicenza;
- UdO "ZorbaGET" con sede in Piazzale Oppi n. 2 nel Comune di Bolzano Vicentino (VI);
- UdO "SpumaGET" con sede in Via M. Grappa n. 1 nel Comune di Isola Vicentina (VI).

Art. 2 – UNITA' DI OFFERTA (UdO)

- **UdO "Aquilone 2"**

Via Pasi n. 25 nel Comune di Vicenza

Il Centro Diurno "Aquilone 2" è rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza e fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale. Ha finalità riabilitativa, educativa, di socializzazione, di aumento e/o mantenimento delle abilità residue.

La struttura è stata oggetto di visita di accreditamento il 15/05/2023 da parte di Azienda Zero, in attesa di decreto.

La struttura è di proprietà dell'Azienda ULSS n. 8 Berica ed è adiacente ad un'ulteriore UdO Centro Diurno per persone con disabilità "Aquilone 1" a gestione diretta dell'Azienda ULSS n. 8 Berica.

La planimetria dell'immobile è allegata al presente capitolato (Allegato n. 1).

- **UdO "ZorbaGET"**

Piazzale Oppi n. 2 nel Comune di Bolzano Vicentino (VI)

Il Centro Diurno "ZorbaGET" è un Centro Diurno che si caratterizza per una maggiore propensione ad interventi di integrazione sociale della persona con disabilità, in condizioni di parziale autosufficienza o di non autosufficienza, nel proprio ambiente di vita. Lo "ZorbaGET" è formato da persone con disabilità principalmente adulte, che possono beneficiare di contesti esterni per migliorare la qualità della loro vita attraverso forme di integrazione sociale.

La struttura è sita presso un immobile di proprietà del Comune di Bolzano Vicentino (VI) ed è concesso in comodato d'uso all'Azienda ULSS n. 8 Berica.

La struttura è stata oggetto di visita di accreditamento da parte di Azienda Zero, in attesa di decreto.

La planimetria dell'immobile è allegata al presente capitolato (Allegato n. 2).

- **UdO “SpumaGET”**

Via Monte Grappa n. 1 nel Comune di Isola Vicentina (VI)

Il Centro Diurno “Spumaget” è un Centro Diurno che si caratterizza per una maggiore propensione ad interventi di integrazione sociale della persona con disabilità, in condizioni di parziale autosufficienza o di non autosufficienza, nel proprio ambiente di vita.

Lo “Spumaget” è rivolto a persone con disabilità principalmente adulte, che possono beneficiare di contesti esterni per migliorare la qualità della loro vita attraverso forme di integrazione sociale.

La struttura è sita presso un immobile di proprietà del Comune di Isola Vicentina concessa in comodato d'uso (nota Regione Veneto n. prot. 64288/72.00.10/20 del 11/02/2020, Contratto di Comodato n. 2014) e l'utilizzo dei locali è concesso all'Azienda ULSS n. 8 Berica in comodato d'uso gratuito, di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 372 del 27/05/2014.

La struttura è stata oggetto di visita di accreditamento il 15/05/2023 da parte di Azienda Zero, in attesa di decreto.

La planimetria dell'immobile è allegata al presente capitolato (Allegato n. 3).

Sono poste a carico della Ditta aggiudicataria le funzioni di gestione delle attività, il mantenimento ordinario dei locali dedicati.

L'aggiudicatario sostituisce l'Azienda U.L.SS. n. 8 Berica negli adempimenti connessi al mantenimento dei requisiti acquisiti per l'accreditamento quali previsti dalla L.R. 22/2002 e provvedimenti regionali di aggiornamento della medesima normativa e questo dalla data dell'aggiudicazione.

Art. 3 – DESTINATARI

Il servizio di cui al presente affidamento è rivolto a persone con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato (dicitura come da D.L. 3 maggio 2024, n.62), che siano in possesso di idonea certificazione, ai sensi dell'art. 4 della Legge 104 del 05/02/1992, di età superiore ai 16 anni, in condizioni di parziale autosufficienza o di non autosufficienza.

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nei Comuni afferenti all'Azienda ULSS n. 8 Berica; possono essere accolti anche cittadini residenti al di fuori di detti Comuni, previa autorizzazione da parte dell'Azienda ULSS, con costi a carico dell'Ente richiedente.

Gli inserimenti, le dimissioni e le variazioni di frequenza o di livello delle persone con disabilità utenti del servizio sono decisi in sede di Unità di Valutazione Multi-Dimensionale (U.V.M.D.), di cui alla DGR 4588/2007, nell'ambito del Distretto competente per residenza dell'utente.

Al fine di individuare la quantità del servizio, si fa riferimento alle persone con disabilità utenti del servizio nel mese di dicembre 2025 come di seguito riportato:

Denominazione UdO CD	Sede	N. posti accreditati	FTE livello 1	FTE livello 2	FTE livello 3
Aquilone 2	Vicenza	30	20,00	5,00	0,00
ZorbaGET	Bolzano Vicentino (VI)	12	4,00	5,00	0,00
SpumaGET	Isola Vicentina (VI)	10	4,00	6,00	0,00

Totale n. posti	52			
Totale n. FTE	44,00	28,00	16,00	0,00

Dati al 31/12/2025. FTE=35 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00)

Resta inteso che potranno verificarsi delle modifiche, anche durante la procedura di affidamento del servizio, rispetto al numero degli utenti presenti a causa di dimissioni, nuovi inserimenti, frequenze part-time.

L'Aggiudicatario dovrà prendere in carico il servizio con gli utenti che saranno comunicati dal Servizio Disabilità, anche qualora i numeri all'avvio o in corso di contratto dovessero variare sensibilmente.

Art. 4 – BASE D'ASTA

Con riferimento agli utenti inseriti nelle strutture la base d'asta pro die pro capite IVA esclusa, riferita al numero di 227 giornate di frequenza/anno, è fissata come segue.

Livelli	N. utenti (FTE 35 ore/sett.)	Giorni frequenza/ anno	Retta giornaliera a base d'asta <u>IVA esclusa</u>
Livello Alto – 1° Livello	28	227	€ 129,14
Livello Medio – 2° Livello	16	227	€ 89,13
Livello Basso – 3° Livello	0	227	€ 65,13
TOTALE	44		

GESTIONE DI TRE CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA DELL'AULSS 8 BERICA' E RELATIVO TRASPORTO. CPV 85312100-0 Servizi di centri diurni	A	B	C	D	E	F	G
	Livelli	N. utenti (FTE 35 ore/sett.)	Giorni frequenza/ anno	Retta giornaliera a base d'asta	BASE D'ASTA 24 MESI Iva esclusa	OPZIONE RINNOVO Iva esclusa	VALORE COMPLESSI VO Iva esclusa E+ F Esclusi oneri da interferenze (DUVRI)
				IVA esclusa	24 mesi	12 mesi	TOTALE
	1° Livello - Alto	28	227	€ 129,14	1.641.573,35 €	820.786,67 €	2.462.360,02 €
	2° Livello - Medio	16	227	€ 89,13	647.458,61 €	323.729,31 €	971.187,92 €
	3° Livello - Basso	0	227	€ 65,13	€ 0,00	0,00 €	0,00 €
TOTAL E		44			2.289.031,96 €	1.144.515,98 €	3.433.547,94 €

Presso il Centro Diurno "Zorbaget" sono inseriti inoltre due utenti di livello 2 residenti nel territorio limitrofo dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea; il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dall'Ulss competente.

La quantità qui indicata ha la sola funzione di identificare il valore di gara, mentre l'ente aggiudicatario

sarà tenuto a fornire il servizio per il numero effettivo degli utenti ammessi alla frequenza alla data di stipula del contratto.

In caso di particolari condizioni quali frequenza a tempo parziale e assenze temporanee, la retta a favore dell'ente aggiudicatario sarà ridotta come disposto dalla Regione Veneto con DGR n. del 14 maggio 2015 740 e s.m.i. (Allegato D), e riportato nelle seguenti tabelle:

Frequenza a tempo parziale al Centro diurno (DGR n. 740/2015 e s.m.i.)

Descrizione	Codice frequenza	Valore della retta riconosciuto
Frequenza giornaliera a tempo parziale (mattina o pomeriggio, incluso il pasto)	CD5	95%
Frequenza giornaliera a tempo parziale (mattina o pomeriggio, escluso il pasto)	CD4	86%

Assenze temporanee dal Centro Diurno (DGR n. 740/2015 e s.m.i.)

Modalità di assenza	Tipologia di assenza	Percentuale di riduzione della retta
Assenza continuativa	Dal 2° giorno al 10° giorno di assenza	-8%
	Dal 11° al 30° giorno di assenza	-12%
	Dal 31° al 60° giorno di assenza	-27%

Per il primo giorno di assenza verrà riconosciuta l'intera retta; dal 61° giorno nessuna retta potrà essere addebitata ma l'inserimento sarà oggetto di valutazione da parte dell'apposita commissione.

I giorni di assenza per dare applicazione alla riduzione dovranno essere consecutivi, eventuali periodi di rientro presso le UdO interromperanno i conteggi.

Art. 5 – DURATA

Il servizio avrà la durata di 2 (due) anni con facoltà di rinnovo per ulteriore 1 anno.

Art. 6 – ORGANIZZAZIONE

I Centri Diurni per persone con disabilità oggetto del presente capitolato devono garantire l'apertura **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00**, per tutto l'anno con esclusione della pausa estiva (nel mese di agosto), delle chiusure coincidenti con le vacanze natalizie e pasquali, queste ultime da concordare con l'Azienda ULSS n. 8 Berica, per un totale complessivo di almeno 227 giorni di apertura all'anno, ai sensi della DGR n. 740/2015 e s.m.i.

Art. 7 – ATTIVITA'

L'ente aggiudicatario, nell'ambito della formulazione annuale del progetto personalizzato di ciascun ospite, è tenuto allo sviluppo e alla gestione delle seguenti attività, articolate per area, in conformità a quanto previsto dalla DGR 740/2015 e s.m.i., di cui si riportano di seguito, in forma sintetica, i principali ambiti di intervento:

- A. **Area dell'autonomia personale:** alimentazione, controllo sfinterico, igiene personale, vestirsi/svestirsi. Si tratta di favorire, mediante interventi personalizzati, il miglior adattamento possibile ai vari momenti funzionali della giornata per favorire il benessere psicofisico e il miglioramento dell'autonomia funzionale della persona con disabilità.
- B. **Area cognitivo-culturale:** gli obiettivi previsti in quest'area di attività si configurano come

“prerequisiti” cognitivi che stanno alla base di attività più complesse. Si tratta, in particolare, di stimolare e mantenere le abilità attentive, di orientamento spazio-temporale, di contatto oculare, di concentrazione, di attività con funzione psicomotoria e ludica e attività di terapia occupazionale volta ad affinare le capacità gnoso-prassiche-percettive e a favorire l’acquisizione di una maggior consapevolezza e impegno relativi allo svolgimento dei compiti.

- C. **Area corporeo-espressiva**: momenti specifici di educazione psicomotoria, attività di drammatizzazione ed espressione corporea, gioco-teatro, educazione fisica con particolare riguardo alle proposte di sport e gioco collettivo, animazione musicale, particolari proposte che utilizzano anche spazi esterni.
- D. **Area affettivo-relazionale**: attività che, attraverso l’espressione della propria affettività, perseguono l’obiettivo di stimolare gli utenti a riconoscere ed a controllare le proprie emozioni ed a canalizzarle in comportamenti meno problematici e socialmente più adeguati, potenziando le abilità relazionali all’interno del proprio contesto di appartenenza.
- E. **Area dell’integrazione sociale**: partecipazione ad iniziative ed attività proposte dalla comunità locale al fine di promuovere la partecipazione e l’integrazione sociale delle persone con disabilità.

L’ente aggiudicatario assume inoltre:

- la responsabilità dei rapporti con gli utenti e i loro familiari garantendo forme di partecipazione all’associazione dei genitori presente nel centro;
- tutte le responsabilità conseguenti alla gestione del servizio nei confronti dell’utenza;
- tutti gli oneri diretti e indiretti connessi all’esercizio dell’attività, con la sola eccezione degli oneri concernenti gli interventi straordinari sulla struttura, salvo le migliorie proposte in sede di offerta tecnica.

Art. 8 – PASTI

L’ente aggiudicatario provvede a fornire a proprio carico la fornitura di pasti (pranzo e, se richiesto, merenda) alle persone con disabilità utenti del servizio.

Per l’esecuzione del servizio di pulizia, ai sensi dell’art. Articolo 57. - Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale, comma 2 del Codice, è richiesto **il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per i “Servizio di ristorazione collettiva per le strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive” sub E di cui all’Allegato 1 al Decreto n. 65 del 10 marzo 2020 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**

I pranzi e le merende dovranno essere preparati secondo il menu mensile, nel rispetto delle diete approvate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell’Azienda ULSS.

Nell’offerta deve pertanto essere prevista la modalità di fornitura dei pasti, qualità del pasto con tabelle dietetiche, nel rispetto della normativa HACCP.

Nell’effettuare il servizio mensa, l’ente aggiudicatario è obbligato ad adottare tutte le misure idonee a garantire la massima genuinità e salubrità degli alimenti, nonché l’igiene complessiva del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia.

L’ente aggiudicatario dovrà provvedere alle sottoelencate attività:

- curare la predisposizione del manuale di autocontrollo HACCP ai sensi della normativa vigente, per la somministrazione dei pasti;
- individuare un responsabile interno del servizio di refezione, incaricato anche dell’attività di verifica della corretta attuazione del piano di autocontrollo adottato;
- provvedere alla somministrazione e assistenza giornaliera ai pasti presso i locali del refettorio, al lavaggio e al riordino delle stoviglie e delle attrezzature nonché alla pulizia

quotidiana degli spazi adibiti a zona mensa.

Si fa presente che i locali delle 3 Unità di Offerta, di cui all'art. 1 del presente capitolato, non sono idonei alla produzione diretta dei pasti, ma esclusivamente alla somministrazione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Sarà cura dell'ente aggiudicatario effettuare il servizio di fornitura dei pasti in regola con la normativa in vigore.

L'ente aggiudicatario si impegna a formare il personale impiegato nel servizio sui principi HACCP ai sensi del Regolamento CE n. 852/2004 (art. 5), fornendo all'Azienda ULSS n.8 Berica un'apposita dichiarazione in merito.

L'ente aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto del Regolamento CE sopraindicato e deve provvedere, all'espletamento delle pratiche richieste per la registrazione per la gestione della mensa, ai sensi della DGR 3710/2004 e del DDR 140/2008, in quanto applicabile.

Deve essere prevista l'assistenza delle persone con disabilità durante il pasto.

Il piano di fornitura dei pasti dovrà essere approvato dal DEC prima dell'avvio del contratto e con la periodicità necessaria in relazione alla tipologia del servizio.

Art. 9 – PULIZIE

L'ente aggiudicatario dovrà provvedere al servizio di pulizia delle 3 UdO, di cui all'art. 1 del presente capitolato, compresi locali, arredi e materiali, nonché attrezzature/giochi utilizzati ai fini dell'attività del centro, secondo il Piano pulizia e disinfezione.

Il piano del servizio di pulizia dovrà essere approvato dal DEC prima dell'avvio del contratto e con la periodicità necessaria in relazione alla tipologia del servizio.

Per l'esecuzione del servizio di pulizia, ai sensi dell'art. Articolo 57. - Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale, comma 2 del Codice, è richiesto **il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per i “Servizi di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile” sub C di cui all'Allegato 1 al Decreto n. 51 del 19.02.2021 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**

Art. 10 – TRASPORTO

L'espletamento del servizio deve essere eseguito per gli utenti con disabilità dalle abitazioni o dal domicilio, anche temporaneo, ai Centri Diurni in oggetto e ritorno, come stabilito dalla DGR n. 740/2015 Allegato A, punto 7.

Il servizio dovrà essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2021 del Ministero della Transizione Ecologica (GU n. 157 del 02/07/2021), recante **Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada.**

Per “**servizio di trasporto ai 3 Centri Diurni oggetto del presente appalto**” deve intendersi il trasporto di persone con disabilità residenti nei Comuni dell'Azienda ULSS n. 8 Berica ed eventualmente per le persone con disabilità residenti nei Comuni delle Aziende ULSS limitrofe inseriti, dalle rispettive residenze o domicilio, anche temporaneo, alla sede del Centro Diurno di riferimento e viceversa, comprensivo di accompagnamento come stabilito dalla DGR n. 740/2015 e s.m.i. Allegato A, punto 7.

Centro Diurno	Utenti 1° livello	Utenti 1° livello trasportati	Di cui in carrozzina	Di cui uso carrellino	Utenti 2° livello	Utenti 2° livello trasportati
AQUILONE 2	20	16	4	0	5	5
ZORBAGET	4	3	0	0	5	5
SPUMAGET	4	3	0	1	6	5
TOTALE	28	22	4	1	16	15

L'arrivo previsto a ciascun Centro Diurno è dalle ore 9:00 alle ore 9:15, la partenza pomeridiana da ciascun Centro Diurno è tra le ore 15:45 e le ore 16:00 (potranno essere modificati a seguito dell'aggiudicazione del presente appalto).

Compatibilmente con la distanza tra il domicilio/abitazione e ciascun Centro Diurno, in ogni caso si dovrà garantire la minor permanenza possibile dei trasportati sugli automezzi.

Per la natura stessa del servizio, i percorsi sono soggetti a variazioni (in termini di orario, di fermate e di utenza), pertanto la programmazione dei trasporti è dinamica.

Trattandosi di un servizio all'utenza, nel corso del contratto potrebbero verificarsi delle significative modifiche nelle quantità nonché la sospensione del servizio a carico di questa Azienda ULSS per disposizioni Regionali e/o Nazionali.

L'ente aggiudicatario dovrà comunque assicurare il servizio così come richiesto dall'Azienda ULSS. Nulla è dovuto alla Ditta dagli utenti e dai loro familiari per il trasporto effettuato in nome e per conto dell'Azienda ULSS 8 Berica.

L'ente aggiudicatario si impegna ad eseguire con capacità, proprietà e correttezza tutte le prestazioni richieste, attenendosi alle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica, nonché alle particolari indicazioni eventualmente impartite dall'Azienda ULSS.

L'ente aggiudicatario è tenuto all'integrale e scrupoloso rispetto di tutte le norme vigenti (leggi, prescrizioni, circolari e decreti, regolamenti aziendali, ecc.) in ordine all'attività svolta ed al personale impiegato.

L'organizzazione del servizio è a totale carico dell'ente aggiudicatario

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica. In ogni caso, l'ente aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Sono a carico dell'ente aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto della presente gara, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni vigenti o che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'impresa aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Azienda ULSS.

Nell'esecuzione, l'appaltatore è tenuto alla diligenza del buon padre di famiglia ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla natura delle attività e dei servizi da rendere.

Nella fase di offerta il piano dei trasporti dovrà dettagliare:

- numero linee;
- automezzo utilizzato;

- personale impiegato e relative mansioni (autista e accompagnatore);
- n. utenti trasportati (con dettaglio del numero di utenti in carrozzina trasportabili);
- orari a/r;

Il piano dei trasporti dovrà evidenziare, anche, tutti i mezzi di scorta disponibili.

Al piano dei trasporti dovranno essere allegati:

- a) l'elenco completo del personale impiegato (con relativi titoli/requisiti richiesti nel presente capitolato, qualifica/profilo professionale, CCNL applicato, monte ore settimanale, livelli retributivi, indennità, superminimi, scatti anzianità, stipendio annuo lordo, e con indicazione degli eventuali lavoratori svantaggiati o assunti ai sensi della Legge 68/99 ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla normativa vigente);
- b) l'elenco completo dei mezzi impiegati (con relativi dati identificativi e documenti relativi: libretto, rc auto, bollo, e dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti e dal presente capitolato).

I mezzi utilizzati (mezzi di scorta compresi) dovranno precisamente corrispondere, ovvero possedere caratteristiche migliorative, rispetto a quanto indicato in sede di offerta tecnica e al presente capitolato.

L'ente aggiudicatario si impegna a partecipare agli incontri formativi/informativi, che saranno organizzati dal DEC, anche prima dell'avvio del servizio, utili ad approfondire ulteriormente le modalità di effettuazione dei trasporti anche in relazione al rapporto con gli utenti fruitori del medesimo e le rispettive famiglie, nonché a rendersi disponibile a qualsiasi chiarimento/verifica e/o variazione che si rendessero necessari all'adeguato svolgimento del servizio.

Per alcune persone potrà essere richiesta la variazione della fermata per alcuni giorni del mese perché fruitori di un servizio di accoglienza temporanea presso una comunità residenziale, un diverso domicilio o prolungamento dell'orario presso un altro servizio semiresidenziale.

L'ente aggiudicatario si impegna, quindi, a partecipare ad un primo incontro formativo/informativo, che sarà organizzato dal (DEC), utile ad approfondire ulteriormente le modalità di effettuazione dei trasporti anche in relazione al rapporto con gli utenti disabili fruitori del medesimo e le rispettive famiglie, nonché a rendersi disponibile a qualsiasi chiarimento/verifica e/o variazione che si rendessero necessari all'adeguato svolgimento del servizio.

Per alcune persone potrà essere richiesta la variazione della fermata per alcuni giorni del mese perché fruitori di un servizio di accoglienza temporanea presso una comunità residenziale, un diverso domicilio o prolungamento dell'orario presso un altro servizio semiresidenziale.

L'ente aggiudicatario deve possedere regolare autorizzazione al trasporto di persone e garantire l'organizzazione globale dell'attività, dei mezzi, del personale e del materiale necessario assumendosi il rischio d'impresa anche con l'introduzione, in caso di necessità, di mezzi e risorse aggiuntive.

L'ente aggiudicatario dovrà attenersi a tutte le norme che disciplinano il trasporto di persone, in particolare:

- Organizzare il servizio con il proprio personale in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti e dal presente capitolato e con propri mezzi omologati e adeguati rispetto a quanto previsto dalle vigenti norme in materia e dal presente Capitolato, regolarmente sottoposti a straordinaria e ordinaria manutenzione, pulizia e sanificazione;
- Rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di lavoro ed in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale, attuando nei confronti del personale occupato nell'espletamento del servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto della categoria e nella località di svolgimento del servizio;
- Osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- Garantire che il personale mantenga un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio e provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inidoneo allo

svolgimento del servizio stesso;

- Svolgere il servizio con puntualità in rapporto agli orari convenuti;
- Comunicare tempestivamente ai referenti dell'ULSS eventuali ritardi, incidenti, guasti dell'automezzo, indicandone cause e modalità, soluzioni per il completamento del percorso. La linea per la quale è avvenuta la sostituzione del mezzo non potrà subire un ritardo, rispetto agli orari tradizionali del percorso, superiori a quaranta minuti;
- Assicurare l'immediata sostituzione del personale assente;
- Uniformarsi alle istruzioni che le vengano comunicate dall'Azienda ULSS;
- Provvedere, in caso di nuovi utenti e/o dimissioni, all'aggiornamento dei percorsi con relativi orari (e al loro invio al DEC per l'approvazione);
- Garantire ai propri autisti/operatori un aggiornamento giornaliero circa tutti gli eventi (lavori di manutenzione stradale, manifestazioni o altro) per i quali vi è la necessità, negli orari interessati, di una revisione immediata del percorso;
- Qualora durante il trasporto gli utenti dovessero accusare malori di qualunque genere, in relazione alle obiettive contingenze, l'autista e/o l'accompagnatore dovranno provvedere tempestivamente, oltre all'assistenza e soccorso nel rispetto di quanto consentito dalla vigente normativa (eventualmente anche richiedendo l'intervento del sistema sanitario), ad informare immediatamente l'Azienda ULSS;
- Adeguare il numero e la tipologia dei mezzi alla quantità e tipologia di utenti da trasportare;
- Apporre sul parabrezza degli automezzi un cartello con la propria denominazione e la dicitura "Trasporto utenti dei servizi Azienda ULSS 8 Berica e identificativo della Cooperativa aggiudicataria".
- Utilizzare automezzi che garantiscano il rispetto degli standard europei in materia di emissioni inquinanti. Qualora fossero introdotte limitazioni alla circolazione per normativa antiinquinamento la ditta dovrà provvedere ai necessari adeguamenti. Si fa presente che la UdO Aquilone 2 rientra nel territorio del Comune di Vicenza oggetto di provvedimenti di limitazione del traffico nei casi previsti dalla normativa vigente di competenza comunale.

In particolare:

Pulmini

Al fine di garantire la sicurezza del servizio, i mezzi dovranno essere dotati di:

- (per il trasporto di utenti in carrozzina) sistema di elevazione automatico o di pedana per facilitare la salita e discesa degli utenti in carrozzina conformi alle normative in materia di trasporto disabili e sicurezza;
- predellino e maniglione per una facile e comoda salita/discesa;
- sedili muniti di cinture omologate conformi alle norme vigenti;
- (per il trasporto di utenti in carrozzina) sistema di ancoraggio e sicurezza carrozzine omologato conforme alle norme vigenti (il numero di carrozzine trasportabili dovrà, in ogni caso, risultare idoneo alla quantità di utenti in carrozzina trasportati nella relativa linea del programma trasporti).

Automobili

Qualora la ditta ritenesse di utilizzare automobili per l'esecuzione del servizio, i mezzi dovranno essere omologati per il trasporto di almeno 5 persone e poter trasportare almeno una carrozzina per non deambulanti.

Il piano del servizio di trasporto dovrà essere approvato dal DEC prima dell'avvio del contratto e con la periodicità necessaria in relazione alla tipologia del servizio.

ART. 11 – FIGURE PROFESSIONALI

Nell'espletamento del servizio l'ente aggiudicatario dovrà assicurare le seguenti figure professionali:

- **Coordinatore del Servizio**
- **Educatori Professionali Animatori**
- **Operatori Socio Sanitari**
- **Autisti e Accompagnatori per il trasporto (DGR 740/2015 e s.m.i., Allegato A, punto 7)**
- **Altro personale per il vitto (DGR 740/2015, Allegato A, punto 8)**

I requisiti professionali relativamente alle figure sono esplicitati nella **L.R. 22/2002 e provvedimenti regionali di aggiornamento della medesima normativa (DGR 740/2015 e s.m.i.)**. L'ente aggiudicatario si impegna a mantenere stabile, il più possibile, il personale adibito al servizio, riconoscendo che la continuità di azione e di relazione del personale costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

Particolare attenzione sarà data, in sede di valutazione del progetto, alle misure volte ad evitare il turnover del personale, e soprattutto all'attività di coordinamento e ai sistemi di incentivazione e di motivazione del personale.

L'individuazione del rapporto numerico tra le figure con funzioni di assistenza ed educazione e gli ospiti dovrà rispettare quanto previsto dalla L.R. 22/2002 e provvedimenti regionali di aggiornamento della medesima normativa (DGR n. 740/2015 e s.m.i.), dal Decreto Regionale n. 18/2015 e dalla DGR relativa alla definizione dei profili di autosufficienza con l'applicazione della scheda di valutazione regionale S.Va.M.Di. (Scheda di valutazione multi-dimensionale).

Al fine dell'assegnazione del personale si precisa quanto segue (DGR 740/2015 e s.m.i. Allegato C, item CD-DIS – au – 1.1.):

- I° livello: ospiti con alto bisogno assistenziale rilevato con S.Va.M.Di. con rapporto di personale pari a 1 operatore socio sanitario ogni 2 ospiti;
- II° livello: ospiti con medio bisogno assistenziale rilevato con S.Va.M.Di. con rapporto di personale pari a 1 operatore socio sanitario ogni 5 ospiti;
- III° livello: ospiti con basso bisogno assistenziale rilevato con S.Va.M.Di. con rapporto di personale pari a 1 operatore socio sanitario ogni 7 ospiti;
- 1 unità di personale con funzione di educatore-animatore ogni 10 ospiti.

Metodologia di calcolo: 1 unità personale corrisponde a 1 persona con contratto di lavoro full time 36 ore settimanali.

Si riportano di seguito le ulteriori disposizioni definite dalla DGR 740/2015 e s.m.i. Allegato C, item CD-DIS – au – 1.1.):

- Per particolari situazioni le Aziende ULSS sono autorizzate a consentire la sostituzione – di concerto con l'ente gestore – delle figure assistenziali o educative con personale infermieristico a parità di spesa. L'equivalenza assistenziale è definita con 0,92 figure infermieristiche per OSS e 0,95 figure infermieristiche per educatore.
- le Aziende ULSS sono autorizzate a consentire la sostituzione – di concerto con l'ente gestore e nel limite del 20% delle figure assistenziali con quelle educative e viceversa a parità di spesa. L'equivalenza assistenziale è definita con 0,92 figure educative per OSS e 1,09 OSS per figure educative.
- Nel calcolo del numero di operatori è possibile considerare come personale che svolge funzioni educative anche il personale in possesso di qualifica di istruttore tecnico-pratico; dovrà comunque essere garantita la presenza di un educatore animatore.

Compiti del personale

Coordinatore del Centro Diurno:

- predispone un programma complessivo delle attività del Centro Diurno, e lo condivide con i referenti dell'Azienda ULSS;
- condivide la verifica della gestione del Centro Diurno con i referenti dell'Azienda ULSS;
- garantisce la continuità del servizio, con eventuali sostituzioni degli operatori assenti a vario titolo;
- effettua incontri, in collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS, con il singolo operatore, qualora esistano specifiche problematiche da tenere in considerazione;
- assicura e favorisce la partecipazione degli operatori agli incontri di programmazione e verifica, sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto Personalizzato della persona con disabilità e condivide, con i referenti dell'Azienda ULSS e con gli operatori stessi, le conseguenti strategie da adottare;
- organizza e partecipa agli incontri di programmazione educativa e coordinamento periodico con i propri operatori;
- organizza e partecipa agli incontri periodici con i familiari delle persone con disabilità utenti del Centro Diurno.

Educatore Professionale:

- predispone il Progetto Personalizzato della persona con disabilità il Progetto di Gruppo e li condivide con l'équipe distrettuale disabilità e la famiglia;
- coordina la propria équipe di riferimento;
- partecipa agli incontri di verifica periodica del Progetto Personalizzato con l'équipe distrettuale disabilità e la famiglia;
- attua interventi educativi a livello individuale e di gruppo;
- programma e organizza i momenti di vita comunitaria e le attività di laboratorio;
- si rapporta con il Coordinatore del Centro per gli aspetti organizzativi-gestionali relativi alla propria équipe;
- segnala e attiva incontri con l'équipe distrettuale disabilità e la famiglia qualora emergano problematiche specifiche della persona con disabilità;
- promuove la partecipazione ad iniziative e/o progetti sul territorio per favorire l'integrazione sociale;

Operatore Socio Sanitario:

La figura professionale dell'operatore socio sanitario come previsto dalla Legge regionale del 16 agosto 2001 n. 20 e s.m.i.:

- l'operatore socio-sanitario svolge la sua attività in tutti i servizi del settore sociale e sanitario, di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali e semiresidenziali;
- l'operatore socio-sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale ed educativa, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale;
- le attività dell'operatore socio-sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita e si esplicano in particolare in:
 - a) assistenza diretta ed aiuto domestico, alberghiero;
 - b) intervento igienico-sanitario e di carattere sociale;
 - c) supporto gestionale, organizzativo e formativo.

Autisti

Gli autisti destinati alla guida dei veicoli dovranno essere muniti di idoneità morale e professionale secondo le normative vigenti. Dovranno essere titolari di idonea patente per il mezzo previsto ed in possesso delle abilitazioni necessarie alla conduzione dei mezzi previsti dalla normativa vigente.

Il personale dovrà:

- indossare un abbigliamento adeguato, pulito e decoroso, e portare in modo visibile idoneo tesserino di riconoscimento recante nome, cognome, qualifica e indicazione dell'impresa di appartenenza;
- mantenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con le quali venga in contatto e un rapporto di collaborazione con i familiari degli utenti/pazienti;
- non fumare sull'automezzo;
- tenere la velocità nei limiti della sicurezza;
- essere dotato di telefono cellulare e relativo sistema per le comunicazioni durante la guida così come disposto dal Codice della Strada, al fine di garantire la tempestiva comunicazione al referente dell'Azienda ULSS di ogni avversità eventualmente occorsa;
- comunicare tempestivamente alle famiglie eventuali ritardi dovuti ad incidenti o guasti intercorsi durante il tragitto;
- non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli utenti privi di sorveglianza;
- adottare tutte le cautele e gli accorgimenti che garantiscono l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porta, ecc...);
- non far salire sull'autoveicolo persone estranee al servizio stesso e utenti non autorizzati;
- non effettuare fermate e variazioni di percorso non preventivamente concordate con il personale dell'ULSS;
- porre in atto, di propria iniziativa, ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi entità a persone e/o a cose;
- dare, di volta in volta, immediata comunicazione formale ai referenti ULSS 8 di eventuali sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato;
- dare comunicazione ai referenti dell'Azienda ULSS di ogni problema verificatosi con gli utenti;

Accompagnatori trasporto

Il personale addetto all'accompagnamento, dovrà avere la qualifica di Operatore Socio-Sanitario (o titoli equipollenti all'OSS o titoli già considerati equipollenti a quello di operatore addetto all'assistenza, in base alla DGRV n. 3973 del 30.12.2002); in alternativa, potrà avere una comprovata esperienza almeno annuale in servizi di assistenza o accompagnamento a persone disabili, prestati presso enti pubblici o privati.

L'accompagnatore dovrà avere una particolare predisposizione e/o esperienza nell'accudire le persone con disabilità e avere padronanza della lingua italiana; dovrà essere persona adeguatamente formata, di assoluta affidabilità, particolarmente disponibile e mantenere con gli utenti un buon rapporto ed assicurare continuità nelle presenze.

L'accompagnatore è tenuto a:

- indossare un abbigliamento adeguato, pulito e decoroso, e portare in modo visibile idoneo tesserino di riconoscimento recante nome, cognome, qualifica e indicazione dell'impresa di appartenenza;
- mantenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con le quali venga in contatto e un rapporto di collaborazione con l'eventuale personale dei Centri Diurni e

- i familiari degli utenti;
- assicurarsi che la salita e la discesa delle persone con disabilità avvengano in modo sicuro e ordinato, aiutandoli, se necessario, anche materialmente;
 - provvedere all'allacciamento delle cinture di sicurezza;
 - collaborare per il posizionamento e l'ancoraggio delle carrozzine;
 - assistere le persone con disabilità durante il viaggio ed intervenire tempestivamente in caso di necessità;
 - non abbandonare il mezzo per accompagnare gli utenti fino all'abitazione o ad altri luoghi. In caso di assenza dei familiari alla fermata e all'orario concordati l'utente verrà tenuto a bordo del mezzo fino al rientro al deposito dei pulmini, ove dovrà essere ripreso dai familiari non appena possibile; dovrà inoltre attivarsi per rintracciare immediatamente i familiari e darne comunicazione ai referenti ULSS;
 - segnalare all'Azienda ULSS eventuali situazioni di criticità insorte durante l'espletamento del servizio;
 - non fumare all'interno del mezzo.

Valido per tutto il personale

Tutto il personale dell'ente aggiudicatario dovrà astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate, inerenti alle persone o alle famiglie, utenti del servizio, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio.

In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personale.

Il personale dovrà tenere un comportamento corretto nei confronti dell'utenza e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli art. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità dei trasportati;

Il personale non deve accettare compensi, sotto qualsiasi forma ed entità, per il servizio espletato da parte dell'utente/del paziente o dai famigliari di questi.

L'Azienda ULSS potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo dal punto di vista morale e professionale allo svolgimento del servizio, che non osservi un contegno corretto o usi un linguaggio scorretto e riprovevole. La sostituzione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene insindacabile.

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'ente aggiudicatario i costi necessari all'esercizio della funzione in appalto, tra i quali:

1. costi diretti e indiretti per il personale impiegato;
2. tutte le spese per la fornitura a tutto il personale di tesserini identificativi, abbigliamento/divise, e per l'acquisto di materiale di consumo sanitario e di protezione individuale;
3. costi per lo svolgimento delle attività ricreative interne ed esterne;
4. costi per l'acquisto di tutto il materiale di consumo connesso allo svolgimento del servizio e delle attività connesse, e non specificatamente messo a disposizione dall'Azienda ULSS (fornitura del materiale per l'igiene quotidiana della persona, del materiale sanitario, del materiale di primo soccorso, asciugamani, bavaglie, telerie da cucina, guanti monouso, telini monouso, ecc.);
5. servizio lavanolo;
6. servizio di pulizia dei locali,
7. assicurazioni
8. costi per la fornitura all'utente del pasto, nonché di eventuali merende come da regime alimentare predeterminato;
9. **rifiuti:** l'Aggiudicatario dovrà effettuare la raccolta differenziata ed il conferimento dei rifiuti

nelle apposite aree adiacenti gli immobili secondo le modalità indicate dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. L'Aggiudicatario sarà responsabile del corretto conferimento dei rifiuti e di ogni altra spesa di gestione non espressamente a carico dell'Azienda ULSS n.8 Berica.

Per Spumaget e Zorbaget la tari è a carico dell'appaltatore con assunzione diretta;

Per il Centro "Aquilone 2", non è possibile l'assunzione diretta da parte dell'appaltatore, pertanto la spesa relativa alla tassa per i rifiuti (TARI) sarà condivisa al 50% tra "Aquilone 1" e Aquilone 2" e chiesto un rimborso all'aggiudicatario.

10. **spese di manutenzione ordinaria** degli immobili e loro pertinenze, (comprensivi di impianti meccanici, idraulici, elettrici e di sicurezza, scale, ascensori, impianti di riscaldamento e condizionamento, arredi, mobili) **aree verdi** incluse le potature stagionali di alberature e siepi, eliminazione, controllo e prevenzione di organismi infestanti nocivi per la salute pubblica delle Unità di Offerta.

Per Spumaget e Zorbaget le eventuali suddette spese sono a carico dell'appaltatore con assunzione diretta;

Per quanto riguarda il Centro "Aquilone 2", qualora non sia possibile l'assunzione diretta da parte dell'appaltatore, le spese sostenute dall'Azienda n. 8 Berica saranno condivise al 50% tra "Aquilone 1" e Aquilone 2".

11. **UTENZE (riscaldamento, energia, acqua, eventuali canoni televisivi, telefonia, locazione):** per i 3 Centri Diurni, considerato che non è possibile l'assunzione diretta da parte dell'appaltatore, le spese saranno oggetto di richiesta di rimborso da parte dell'Azienda Ulss n. 8 Berica.

Per ciò che concerne il Centro Diurno "Aquilone 2", le spese sostenute dall'Azienda Ulss n. 8 Berica, saranno oggetto di rimborso in proporzione alla superficie in metri quadrati effettivamente destinati al Centro diurno nell'ambito dell'appalto.

Negli anni scorsi le quote complessive (per Aquilone 2 tari, manutenzioni ordinarie, aree verdi; per tutti e 3 i Centri le utenze) e utenze per calcolate sulla base di un anno solare, corrisposte dall'aggiudicatario, sono state indicativamente pari a circa € 44.000,00/anno.

L'ente aggiudicatario è tenuto inoltre a:

- a. predisporre, in linea con gli obiettivi dichiarati nel progetto di offerta, l'assetto organizzativo e gestionale dell'unità di offerta, la costituzione delle équipe degli operatori, l'individuazione dell'operatore con funzioni di coordinamento, la strutturazione di un ufficio per la gestione di tutti gli aspetti amministrativi;
- b. realizzare e condividere, con l'Azienda ULSS un percorso che consenta una gradualità nel cambiamento organizzativo-gestionale, definendo tempi e modalità di ogni azione strategica;
- c. in relazione al punto di cui sopra, garantire la presenza del personale delle tre Unità di Offerta in ciascun anno di vigenza contrattuale, per la programmazione delle attività;
- d. garantire la continuità relazionale tra operatori/utenti, provvedendo all'integrazione delle équipe e procedendo alla conferma del personale in servizio che si è reso disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro, alla selezione di ulteriore personale in possesso del titolo professionale previsto dalla normativa vigente;
- e. garantire, per quanto possibile, il minimo turn over del personale: in caso di licenziamento immediato, l'aggiudicatario dovrà garantire la compresenza dell'operatore dimissionario con il nuovo operatore per almeno cinque giorni al fine di garantire un passaggio di consegne;
- f. prevedere un piano di incontri con i referenti dell'Azienda ULSS, per predisporre e condividere la programmazione annuale delle attività del Centro, i Progetti Personalizzati e i Progetti di Gruppo;
- g. sovrintendere alle attività educative e assistenziali, al fine di garantire il regolare svolgimento

- del servizio, concorrendo a superare eventuali criticità gestionali;
- h. fornire al personale il tesserino identificativo e il materiale igienico sanitario previsto dalla normativa vigente;
 - i. garantire il materiale necessario per lo svolgimento delle attività di gruppo e dei laboratori;
 - j. predisporre un vademecum per il personale, contenente le istruzioni di comportamento nelle situazioni di criticità e di emergenza, e i riferimenti telefonici necessari;
 - k. predisporre un piano complessivo annuale delle iniziative di aggiornamento e formazione a favore degli operatori, con particolare riferimento agli obiettivi del Progetto della specifica unità di offerta;
 - l. collaborare con l'U.O.S. Disabilità per le valutazioni sugli obiettivi del Progetto Complessivo e rispetto alle valutazioni periodiche sul servizio;
 - m. garantire incontri periodici con i familiari degli utenti;
 - n. promuovere la collaborazione e garantire incontri periodici con le Associazioni dei familiari che rappresentano gli utenti delle Unità di offerta aggiudicate;
 - o. garantire la continuità del servizio e gli standard organizzativo-funzionali in caso di assenza dei propri operatori per malattia, ferie, permessi, ecc.; nei casi di sciopero va garantita l'assistenza alle persone disabili nei limiti stabiliti dalla normativa sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali;
 - p. assicurarsi che il personale, all'atto dell'assunzione, abbia frequentato il Corso di Formazione della durata di tre (3) ore previsto per il personale che manipola alimenti, organizzato dai servizi preposti e sia stato sottoposto alle vaccinazioni previste dalla legge; dovrà altresì accertare che il personale si sottoponga ai controlli sanitari periodici previsti dalla normativa vigente;
 - q. ottemperare agli impegni relativi alle spese di gestione indicate nel presente capitolato;
 - r. registrare le presenze giornaliere alimentando il Portale informatico regionale "Atl@nte".
 - s. provvedere all'inserimento, entro le scadenze fissate dall'Azienda ULSS (entro al massimo il 4° giorno lavorativo del mese successivo), di tutti i dati richiesti dalla Regione Veneto e dall'Azienda ULSS nei portali informatici regionali "Atl@nte" e "Arcipelago" (entro il 20 giugno di ogni anno), e altri dati eventuali richiesti, che alimentano il Flusso informativo regionale per le prestazioni extraospedaliere in Area Disabilità (FAD), istituito con il DDR n. 220/2015 e regolato con specifici atti amministrativi regionali;
 - t. inviare alla U.O.S. Disabilità, con cadenza mensile, l'elenco delle persone con disabilità utenti del servizio presso ciascuna Unità di Offerta;
 - u. inviare alla U.O.S. Disabilità, con cadenza mensile, l'elenco del personale impiegato presso ciascuna unità di offerta, con relativo titolo e orario settimanale;
 - v. promuovere tutte le azioni per favorire il mantenimento delle relazioni, precedentemente costruite, con i gruppi locali del territorio di appartenenza delle tre Unità di Offerta.

Ai fini di garantire la continuità relazionale del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a riassumere tutto il personale attualmente in servizio che si renderà disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro, compatibilmente con il progetto offerto.

L'aggiudicatario si obbliga a garantire l'inquadramento del personale in conformità al vigente contratto collettivo di settore.

Si obbliga altresì a garantire la continuità del rapporto operatori-utenti, evitando il ricorso al turn-over (salvo casi di forza maggiore) attesa la tipologia del servizio e l'aspetto relazionale instaurato tra persone con disabilità ed operatori, stipulando contratti di lavoro per almeno tutta la durata dell'appalto.

Nell'esecuzione del servizio l'Ente aggiudicatario utilizza, se previsto da specifiche normative, anche "personale volontario", e aggiorna l'Azienda ULSS in ordine ai dati (generalità, qualifica, titolo di studio, ecc.) del personale impiegato per l'esecuzione del servizio, con trasmissioni periodiche degli elenchi e/o su richiesta. Detto personale, compresi i soci, dovrà essere in regola con le norme di igiene

e sanità.

È a carico dell'Ente aggiudicatario la predisposizione e l'effettuazione delle visite periodiche, vaccinazioni e altri adempimenti previsti. In tal senso l'Azienda ULSS ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

L'Ente aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Nelle sedi del servizio il personale della Ente aggiudicatario dovrà indossare un abbigliamento consono all'ambiente e alle persone con disabilità utenti del servizio.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

L'Azienda ULSS è tenuta a:

- monitorare la gestione del servizio, con incontri periodici, in stretta collaborazione con il Coordinatore della Ente aggiudicatario;
- favorire l'integrazione degli aspetti organizzativi-gestionali tra Centro Diurno a gestione pubblica "Aquilone 1" e l'Unità di offerta Centro Diurno "Aquilone 2", di cui all'art. 1 del presente capitolato;
- autorizzare l'inserimento di ulteriori utenti nelle unità di offerta del servizio, nell'eventualità di dimissioni di altri utenti, nel rispetto della programmazione annuale di budget e delle decisioni della Conferenza dei Sindaci;
- partecipare con propri delegati a incontri periodici organizzati dalla Ente aggiudicatario con i familiari delle persone con disabilità utenti del servizio;
- verificare, con cadenza quadrimestrale per i primi due anni di contratto e annuale per i restanti anni, la congruità tra gli obiettivi descritti nel progetto di adesione al capitolato e quanto effettivamente realizzato;
- verificare, con cadenza mensile, l'elenco delle persone con disabilità utenti del servizio presso ciascuna unità di offerta;
- verificare, con cadenza mensile, l'elenco del personale impiegato presso ciascuna Unità di offerta, con relativo titolo e orario settimanale;
- procedere alla liquidazione delle fatture mensilmente emesse dalla Ente aggiudicatario;
- visionare e conservare la documentazione amministrativa eventualmente richiesta alla Ente aggiudicatario.

ART. 14 – BENI MOBILI E IMMOBILI E INVENTARIO

Prima dell'inizio del servizio verranno, ad opera del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, consegnati i locali e verrà redatto un inventario comprendente i beni mobili ed immobili dati in affidamento per l'espletamento dei servizi: tale attività dovrà essere debitamente verbalizzata.

L'Ente aggiudicatario dovrà usare detti immobili e relativi impianti ed arredi esclusivamente per la gestione del servizio di gestione dei 3 Centri Diurni, ivi comprese, compatibilmente con l'attività di servizio, le riunioni inerenti detto servizio e le periodiche riunioni e/o laboratori, se previsti, aperte ai genitori. L'inventario dei beni dovrà essere controfirmato dalle parti.

Eventuali sostituzioni o reintegri di materiale che si rendessero necessari durante la gestione, a causa di usura, danneggiamento o furti, sono a totale carico dell'aggiudicatario che deve provvedere a riconsegnare, al termine della gestione, tutto il materiale elencato nei verbali, in ottimo stato, fatto salvo il deperimento per normale uso.

La manutenzione ordinaria è a carico dell'aggiudicatario come previsto dal precedente art. 12.

Art. 15 CONTROLLI

L'Azienda Ulss si riserva la facoltà di effettuare controlli in modo da verificare che il servizio sia svolto nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato. Si terrà conto anche delle eventuali segnalazioni dei genitori degli utenti, degli educatori, degli operatori, degli accompagnatori e dei dipendenti ULSS n.8 che per ragioni di servizio abbiano rapporti con il servizio di trasporto.

Art. 16 VERIFICA DI CONFORMITA'

Per il servizio fornito, il Direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà la verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, ai sensi dell'art. 317 del DPR 207/2010. I controlli saranno effettuati con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni. La verifica dovrà essere effettuata in presenza della Ditta aggiudicataria e verrà redatto dalle parti apposito verbale. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a trasmettere al RUP, entro 15 giorni successivi alla data dei controlli, i verbali che riferiscono anche sull'andamento dell'esecuzione contrattuale e sul rispetto dei termini contrattuali, e contengono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari, ferme restando le competenze della Stazione appaltante e del Direttore dell'esecuzione.

Art. 17 - INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Impresa aggiudicataria dovrà intervenire per porre rimedio a tali inconvenienti entro un termine perentorio che verrà stabilito caso per caso.

L'Azienda Ulss n. 8 Berica potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente contratto con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione o alle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Il servizio oggetto della presente procedura deve ritenersi di pubblica utilità, pertanto la Ditta aggiudicataria non potrà per nessuna ragione sospenderlo, eseguirlo con ritardo o effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito ed accordato.

Qualora venisse rilevata e fatta constatare una deficienza nell'esecuzione del servizio, l'Azienda Ulss, a suo insindacabile giudizio, potrà addebitare alla Ditta aggiudicataria, una penale nei termini indicati dal presente articolo:

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità previste dall'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 in caso di non conformità/ritardi.

In particolare, qualora l'aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del capitolato l'Amministrazione applicherà le seguenti penalità, restando salva l'eventuale azione per il risarcimento del danno, nel caso in cui si verifichino i presupposti di seguito dettagliati.

Sarà applicata una penale **pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale:**

- per ritardi nell'avvio del servizio, rispetto ai tempi indicati nel contratto, per ogni giorno di ritardo;
- per ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel capitolato tecnico, nel contratto e nell'offerta presentata, (per ogni giorno di ritardo/non conformità);
- per ogni comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente, o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto;
- per ogni giorno di impiego di operatori con requisiti o titoli difformi da quanto previsto dal presente

- capitolato speciale e dall'offerta presentata, con l'obbligo dell'immediata sostituzione del personale (tale infrazione per tre volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non prevista nei sopraccitati punti, ma non così grave da comportare la risoluzione del contratto.
 - per ogni giorno di ritardo sulla presentazione della documentazione relativa al personale impiegato entro i termini fissati dall'Amministrazione.
 - per utilizzo da parte del personale di indumenti inadatti (per ogni infrazione)
 - in caso di mancata sostituzione del personale assente nei tempi previsti dal presente capitolato, per ogni giorno di assenza di ogni singolo operatore. Nel caso di mancanza di più operatori l'importo della penale sarà moltiplicato per il numero degli assenti.
 - per non corrispondenza della qualifica degli operatori rispetto a quelle previste del presente capitolato.
 - per mancata attuazione di attività previste nel capitolato e nel progetto-offerta presentato in sede di gara o successivamente concordate con l'Azienda U.L.SS. n.8 "Berica" (per ogni infrazione).
 - per inadempienza pulizia locali.
 - in caso di infrazione di carattere igienico-sanitario.
 - per mancato rispetto delle modalità di esecuzione del servizio e degli obblighi derivanti dal presente capitolato.
 - Mancato invio entro i termini o incompleta compilazione del piano esecutivo dei trasporti (art. 10 del presente capitolato) per ogni giorno di ritardo
 - Mancato invio entro i termini o incompleta compilazione degli elenchi mezzi e personale (art. 10 del presente capitolato) per ogni giorno di ritardo
 - Incompleto o mancato invio entro i termini previsti dei report mensili (art. 18 del presente capitolato) per ogni giorno di ritardo
 - Mancata esecuzione del servizio (andata o ritorno) per infrazione
 - Trasporto dell'utente in luogo diverso da quello indicato per infrazione
 - Trasporto di persona estranea al servizio e/o comunque, non autorizzata per infrazione
 - Mancata presenza dell'accompagnatore ove previsto per infrazione
 - Variazioni non autorizzate dell'orario di servizio (anticipazioni o ritardi imputabili al fornitore) per infrazione per infrazione
 - Utilizzo di mezzi non facenti parte dell'elenco fornito al Committente (salvo preventiva autorizzazione dello stesso) per infrazione
 - Mancato rispetto dei termini per la sostituzione del veicolo (art. 10 del presente capitolato) per cause imputabili al fornitore per ogni giorno di ritardo
 - Mancato rispetto dei cicli di manutenzione stabiliti dal costruttore del veicolo e/o proposti dal fornitore in sede di gara per ogni giorno di ritardo
 - Mancato rispetto del programma pulizia/sanificazione dei veicoli proposto dal fornitore in sede di gara o comunque mancato mantenimento dello stato di decoro e pulizia dei veicoli per ogni giorno di ritardo
 - Mancato utilizzo di veicolo correttamente attrezzato in funzione del servizio da effettuare per infrazione
 - Mancata comunicazione ad utenti/ULSS di variazioni/interruzioni del servizio nel caso di eventi a forza maggiore per infrazione
 - Mancata comunicazione ad utenti/ULSS della variazione del programma e/o di ritardi (sia andata che ritorno) per infrazione
 - Assicurazioni/Bolli/Libretti veicoli/Patenti/Certificati di idoneità/...: Mancata osservanza del termine previsto per la presentazione prima dell'inizio del servizio e periodicamente in fase di esecuzione contrattuale (rinnovi, revisioni, ecc..) per ogni giorno di ritardo.

- **Le penali sono elevate fino all'1 per mille in caso di recidiva.**

Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- a) maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- b) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
- c) oneri di natura organizzativa;
- d) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente.

Nel caso di accertate gravi violazioni della disciplina in materia di lavoro nonché tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l'Azienda U.L.SS. provvederà alla segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al disposto dell'art. 5 della legge 3 Agosto 2007, n°123.

PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel precedente articolo, dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dall'Azienda Ulss.

In caso di contestazione dell'inadempimento, il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Azienda Ulss, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Azienda Ulss nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Azienda Ulss, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. L'Azienda Ulss potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente capitolato con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva o alle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'Azienda Ulss potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del Contratto; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste nel presente Contratto non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nel presente capitolato non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 18 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo, sarà disposto, da parte della Stazione appaltante a seguito di presentazione di regolare fattura in base ai prezzi offerti in gara (**retta giornaliera per utente per numero giornate**). La fatturazione dovrà avvenire con cadenza mensile posticipata.

L'appaltatore dovrà inviare mensilmente, entro il 5 del mese successivo, a mezzo e-mail, all'indirizzo comunicato dal DEC, i report mensili relativi al servizio prestato dal quale risultino:

REPORT PRESENZE PRESSO I CENTRI DIURNI

- nominativo utente
- tipologia di inserimento (tempo pieno, tempo ridotto con pranzo, tempo ridotto senza

- pranzo)
- giorni di presenza (date e totale)
- livello di appartenenza
- Ogni altra informazione utile e concordata con il DEC

REPORT TRASPORTI PRESSO I CENTRI DIURNI

- utenti trasportati
- giorni
- KM percorsi
- Ogni altra informazione utile e concordata con il DEC

L'Appaltatore dovrà emettere e trasmettere le fatture in forma elettronica, nei termini e modalità previsti dalla normativa in vigore. Le fatture elettroniche prodotte dovranno essere emesse nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili nel sito <http://www.fatturapa.gov.it/>. Per indirizzare correttamente le fatture, dovrà essere utilizzato il Codice Univoco Ufficio UFI8LR, reperibile anche nel sito www.indicepa.gov.it.

La fattura dovrà essere intestata all'Azienda U.L.SS. n. 8 Berica e dovrà riportare:

- descrizione dei servizi suddivisi per tipologia e canone mensile
- CIG
- Codice Univoco Ufficio UFI8LR

L'amministrazione non potrà accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

Le fatture saranno emesse in conformità ai prezzi proposti in sede di gara di appalto, che dovranno comprendere tutto quanto richiesto dal presente Capitolato e quanto integrativamente proposto dall'appaltatore in sede di offerta. L'IVA a carico dell'U.L.SS. sarà applicata nella misura ridotta, ove prevista dalla normativa vigente.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 30 gg dalla data di accertamento della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto che avverrà entro 30 gg dalla data di ricezione della fattura. Il predetto pagamento sarà effettuato su conti correnti bancari o postali dedicati. Gli interessi moratori saranno corrisposti in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 231/2002.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché il servizio sia stato regolarmente eseguito, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, dall'offerta tecnica e dal Capitolato d'Oneri.

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN in sede di stipula del Contratto.

Sempre in sede di stipula del Contratto l'Appaltatore è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i alle Aziende Sanitarie.

L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

In caso di Raggruppamenti temporanei d'Imprese per quanto attiene alle modalità di fatturazione e pagamento del corrispettivo d'appalto, per ciascun pagamento dovranno essere inviate le fatture, intestate a questa Stazione Appaltante, di tutte le imprese raggruppate, ciascuna per la propria quota di prestazioni eseguite. Il pagamento, nella sua interezza, verrà comunque effettuato esclusivamente a mani dell'impresa capogruppo mandataria, salvo nel caso in cui la mandataria medesima chieda di pagare direttamente le singole imprese raggruppate, fornendo, al contempo, ampia liberatoria e preciso impegno a tenere indenne l'Azienda Ulss 8 Berica da qualsivoglia pretesa in ordine alle obbligazioni derivanti alla stessa dal contratto di appalto.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 codice civile).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto, qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. da parte della Stazione Appaltante.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nel rispetto dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Azienda Sanitaria di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore stesso. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Azienda Sanitaria contraente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo art. del presente Capitolato d'onere.

ART. 19 - PERIODO DI PROVA

Per i primi 6 mesi il servizio si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'AULSS una valutazione ampia e complessiva del rapporto. Al termine del suddetto periodo, qualora l'aggiudicataria non abbia dato prova di affidabilità e serietà, l'AULSS potrà recedere dal contratto mediante semplice preavviso di quindici giorni da comunicare alla ditta aggiudicataria con PEC/lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nell'eventualità di recesso alla ditta aggiudicataria spetterà il solo corrispettivo dei servizi espletati, con esclusione di ogni altro rimborso o indennizzo e senza pretesa alcuna da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

ART. 20 - SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Il servizio in appalto è definito di pubblica utilità e pertanto lo stesso non può essere interrotto o sospeso o soppresso, in caso di sciopero del personale, così come per cause di forza maggiore, l'appaltatore deve impegnarsi a garantire la presenza di idonei operatori in numero adeguato all'assolvimento del servizio (si applicherà la Legge 146/90 e ss.mm.ii.).

L'interruzione, sospensione o soppressione ingiustificata di un servizio di pubblica utilità comporta responsabilità penale ex art. 331 del Codice Penale e risoluzione del contratto ex art. 1456 del Codice Civile. In caso di scioperi generali di categoria, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di giorni 5 (cinque), a segnalare all'Azienda la data effettiva dello sciopero programmato e le modalità con le quali intende espletare il servizio.

In caso di cause di forza maggiore e/o scioperi, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare l'assoluta continuità nello svolgimento del servizio in appalto attraverso l'adozione di un piano di emergenza ed indipendentemente dalla causa che ha provocato la situazione di eccezione e dalla attribuzione della sua responsabilità, è fatto obbligo per l'impresa aggiudicataria mettere a disposizione le risorse necessarie per gestire l'evento negativo e ripristinare le condizioni minime di servizio recuperando una situazione regolare



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA
COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. iPA AUV
Tel. 0444 753111 – Mail: protocollo@aulss8.veneto.it
PEC: protocollo.aulss8@pecveneto.it
www.aulss8.veneto.it

e minimizzandone gli effetti. L'impresa aggiudicataria dovrà concordare con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio eventuali comportamenti da seguire in presenza di situazioni che ne dovessero compromettere la regolarità.

Qualora l'impresa aggiudicataria sospendesse il servizio l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto.

ART 21 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione del servizio in seguito a decisione unilaterale nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione. L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

Allegati:

Allegato 1 – planimetrie “Aquilone 2”

Allegato 2 – planimetrie “ZorbaGET”

Allegato 3 – planimetrie “SpumaGET” di Isola Vicentina
